

IPSEOA Roberto Virtuoso Salerno
Prot. 0020446 del 17/09/2026
IV (Uscita)



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**



«Roberto Virtuoso»

SEDE: SALERNO-84126 - VIA S. CALENDIA, 6 - TEL. 089/254785

COD. MECC. SARH010009 – COD. FIS. 80023120654 – P.IVA: 05779610657 – COD. UNIVOCO UFFICIO **UFG450** -

SITO: WWW.IPSEOAROBERTOVRTUOSO.EDU.IT - E-MAIL: SARH010009@ISTRUZIONE.IT - PEC: SARH010009@PEC.ISTRUZIONE.IT

SUCCURSALE: SALERNO - 84121 VIA S. PERTINI (SCUOLE G. BARRA) TEL. 089/231357 SUCCURSALE: SALERNO - 84126 VIA URBANO II (I.P.S.S. MOSCATI) TEL. 089/7015013

SEZIONE CARCERARIA: VIA DEL TONNAZZO - 84131 FUORNI - CODICE MECC. SARH01004D

CORSO SERALE- SALERNO -84126 - VIA S. CALENDIA, 6 TEL. 089/254785 CODICE MECC. SARH01050P

RISTORANTE DIDATTICO "AL VIRTUOSO" - (SCUOLE BARRA) TEL. 346/5316516

al Virtuoso
RISTORANTE DIDATTICO



ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Anno Scolastico 2026/27

DATORE DI LAVORO

COMPITI(art. 17, art. 18, comma 1,2,3,)

DENOMINAZIONE



ORGANIGRAMMA SICUREZZA IPSEOA R. VIRTUOSO VIA CALENDIA 6 SALERNO A. S 2026 2027



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Dirigente scolastico

Prof.ssa CONCETTA SAVIELLO

Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività: a) Valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento b) Designazione del RSPP al SPP e al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi, l'organizzazione del lavoro, la programmazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione, i dati inerenti agli infortuni e le malattie professionali. Richiedere agli enti locali la realizzazione degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati. Elaborare il documento di valutazione dei rischi e consegnarne copia al RLS (qualora lo richieda)

- Consultare il RLS secondo quanto previsto dal decreto e dal CCNL
- Comunicare all'INAIL i dati relativi agli infortuni sul lavoro
- Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro. Comunicare annualmente all'INAIL i nomi degli RLS
 - Vigilare affinché i lavoratori con obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni specifiche senza il prescritto giudizio di idoneità
- Richiedere l'osservanza da parte dei lavoratori delle norme vigenti, delle regole, dei mezzi, dei DPI adottati dall'organizzazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro
 - Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori
 - Adottare e mantenere efficiente il sistema di gestione delle emergenze
 - Consentire ai lavoratori, mediante l'RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e protezione della salute. Nominare il medico competente per effettuare la sorveglianza sanitaria e richiedere dallo stesso l'osservanza degli obblighi previsti dal decreto. Designare gli addetti antincendio e primo soccorso. Affidare i compiti ai lavoratori nel rispetto delle loro capacità e condizioni in rapporto alla loro salute e sicurezza. Designare gli addetti antincendio e primo soccorso
- Affidare i compiti ai lavoratori nel rispetto delle loro capacità e condizioni in rapporto alla loro salute e sicurezza
 - Fornire ai lavoratori i necessari e idonei DPI
 - Prendere le misure appropriate perché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

	• Designare gli addetti antincendio e primo soccorso • Affidare i compiti ai lavoratori nel rispetto delle loro capacità e condizioni in rapporto alla loro salute e sicurezza • Fornire ai lavoratori i necessari e idonei DPI • Prendere le misure appropriate perché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
--	---

R.S.P.P. RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE	
DENOMINAZIONE	COMPITI
Arch. LUCA D'ALESSANDRO	• Individuare e valutare i rischi • Individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e della specifica conoscenza dell'organizzazione • Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i relativi sistemi di controllo • Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività • Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori • Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e alle riunioni periodiche Rappresentante dei Lavoratori





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

RLS Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
DENOMINAZIONE	compiti
MACRI' MCRISTINA	• accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività • È consultato preventivamente e tempestivamente sulla valutazione dei rischi, sull'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'area lavorativa • È consultato sull'organizzazione della formazione • Riceve informazioni e documentazione inerente la valutazione dei rischi e le relative misure preventive • Riceve formazione adeguata (comunque non inferiore a 32 h) • Partecipa alla riunione periodica; formula osservazioni e proposte migliorative
A.S.P.P. NON PRESENTE	
COMPITI	

MEDICO COMPETENTE	
DENOMINAZIONE	COMPITI





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Dott. ssa PINNERI MARIA CONCETTA	Collabora con il datore di lavoro e con l'SPP: • alla valutazione dei rischi anche ai fini della programmazione, ove necessaria, della sorveglianza sanitaria; • alla predisposizione e attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; • all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di sua competenza; • all'organizzazione del servizio di primo soccorso considerando le particolari attività, esposizione ai rischi e modalità organizzative • Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti • Istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria • Comunica per iscritto, in occasione della riunione periodica, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata fornendo indicazioni sul significato dei risultati per individuare le misure per l'integrità psico-fisica dei lavoratori. Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.
COORDINATORI EMERGENZE	
DENOMINAZIONE	COMPITI
Preposto D.S.G.A. MARIANNA PIA SICA	Figura che agisce in caso di emergenza in modo da tutelare la sicurezza degli altri lavoratori. Innanzitutto deve sapere quali comportamenti adottare, come invitare i dipendenti a cessare le normali attività di lavoro e mettersi al sicuro. Per prevenzione, egli collabora con il Datore di Lavoro e il RSPP per la pianificazione e la progettazione del sistema di esodo utile in caso di emergenza e fornisce indicazioni pratiche di intervento. Si assicura che in azienda vi siano strumenti di protezione adeguati per abbassare il rischio di incidente o morte in caso di emergenza. art 18 DLG 81/08 . Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

	materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti; 2. Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; 3. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; 4. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; 5. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; 6. In caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate; 7. Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.
--	--

PREPOSTI	
DENOMINAZIONE	COMPITI





ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO TUTTI I COMPONENTI LO STAFF DIRIGENZIALE DSGA ITP ASSISTENTI TECNICI	a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/08
---	--

COORDINATORI EMERGENZA	
DENOMINAZIONE	COMPITI
Preposto D.S.G.A. MARIANNA PIA SICA COLLABORATORI DS SILVINA BOVE E VINCENZA MANCUSI RESPONSABILI DI LABORATORIO Responsabili di plesso VIA PERTINI DEBORA CRAPIS MARIA PAOLA D'ANGELO Responsabili di plesso VIA URBANO	- è incaricato di gestire ogni situazione di emergenza dal momento in cui si verifica; - attiverà, in caso di emergenza, gli altri componenti della squadra e si recherà sul posto segnalato; - valuterà la situazione di emergenza e, di conseguenza, deciderà se effettuare l'evacuazione dell'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita; - darà ordine agli addetti di disattivare gli impianti tecnologici;





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

**MCRISTINA MACRI'
GIUSEPPINA PATRICIELLO**

- darà il segnale di evacuazione e chiamerà, senecessario, i mezzi di soccorso necessari, seguendo le procedure previste;
- sovrintenderà a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che dei soccorsi esterni;
- si dirigerà verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;
- ritirerà i moduli delle presenze redatti dagli insegnanti di classe e nel caso qualche persona non risultasse all'avverifica, prenderà tutte le informazioni necessarie e le trasmetterà al datore di lavoro (dirigente scolastico);
- in caso di smarrimento di persone, prenderà tutte le informazioni necessarie e le comunicherà alle squadre di soccorso ai fini della loro ricerca;
- comunicherà al datore di lavoro (dirigente scolastico) i dati sulla presenza complessiva delle persone;
- farà il possibile per facilitare l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio dei mezzi di soccorso per lo svolgimento delle operazioni;
- darà l'informazione di fine emergenza;
- collaborerà con il datore di lavoro (dirigente scolastico) per la corretta tenuta del registro dei controlli periodici insieme agli addetti agli impianti tecnologici e agli addetti alla prevenzione incendi;
- organizzerà le prove di evacuazione programmate per il plesso scolastico di propria competenza e redigerà il relativo verbale.

RESPONSABILI CENTRO RACCOLTA	
DENOMINAZIONE	COMPITI





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Preposto D.S.G.A. TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO TUTTI I COMPONENTI LO STAFF DIRIGENZIALE TUTTI I PREPOSTI	Tale figura all'ordine di evacuazione dell'edificio: 1) se non docente: - si dirigerà verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano; - acquisirà, dai docenti di ogni classe, la presenza dei suoi alunni e la trascriverà nell'apposito modulo; nel caso qualche persona non dovesse risultare alla verifica, prenderà tutte le informazioni necessarie e le trasmetterà al dirigente scolastico; 2) comunicherà al dirigente scolastico la presenza complessiva degli alunni; 3) se docente: - effettuerà l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza; arrivata all'area di raccolta, acquisirà la presenza dei suoi alunni e la trascriverà nell'apposito modulo; nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prenderà tutte le informazioni necessarie e le trasmetterà al dirigente scolastico. * può anche coincidere con la figura del Coordinatore dell'Emergenza
---	---

ADDETTI ANTINCENDIO	
DENOMINAZIONE	COMPITI





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

**TUTTI I
DIPENDENTI**

Tale figura in condizioni ordinarie:

- controllerà le condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- controllerà la pressione interna degli estintori mediante manometro e l'integrità dei sigilli;
- controllerà la funzionalità delle porte di emergenza e l'agibilità delle vie di esodo;
- collaborerà alla compilazione del registro dei controlli periodici

e all'insorgere di un'emergenza:

- utilizzerà l'estintore più vicino o i naspi/idranti per domare l'incendio;
- si proteggerà le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, in caso di incendio;
- ad incendio domato, si accerterà che non permangano focolai nascosti o braci;
- farà arieggiare i locali per eliminare gas o vapori.

ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
DENOMINAZIONE	COMPITI





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

**DOCENTI DI
SOSTEGNO PER
ALUNNI
DISABILITA'
TUTTI I
DIPENDENTI**

Tale figura in condizioni ordinarie:

- controllerà periodicamente il contenuto dei presidi di pronto soccorso

e all'insorgere di un'emergenza segnalata dal Coordinatore:

- si atterrà alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza segnalato;
- presterà i primi soccorsi alla/e personale infortunata/e, se dovesse ritenerlo necessario, farà attivare la procedura per l'intervento dell'ambulanza;
- contribuirà a mantenere la calma e a rassicurare le persone;
- in caso di evacuazione (se docente, dopo aver provveduto alla propria classe) si occuperà delle persone che gli/le sono state affidate (inclusi diversamente abili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati, ecc.), accompagnandole fino al luogo di raccolta prestabilito.

ADDETTI DEFIBRILLATORE	
DENOMINAZIONE	COMPITI
SEDE CENTRALE	- tenere in efficienza operativa il DAE (defibrillatore automatico esterno) di competenza in conformità col piano di controllo e di manutenzione di seguito specificato:
	Controllo e manutenzione giornaliera





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

**PLAITANO DIANA
GENETTASIO ROSARIA**

**SEDE PERTINI
CORVINO GIUSEPPINA
IANNONE ALFONSO
IANNONE IOLANDA
RUSSO ROBERTO**

**SEDE URBANO II
NAVARRA GIOVANNI**

Verifica della presenza del DAE e della sua facilità di accesso.
Verifica della presenza del cartello di segnalazione.
Verifica dell'assenza di segnali di malfunzionamento (es. spia rossa, allarmesonoro).
Verifica che la spia sia verde lampeggiante.
Controlli e manutenzione trimestrali
Verifica a vista dell'assenza di sporco o di contaminazione dell'unità e degli accessori. In caso di verifica negativa provvedere alla pulizia del dispositivo e degli accessori con le modalità previste dal libretto di uso e manutenzione del dispositivo.
Verifica a vista dell'assenza di danneggiamenti dell'unità e degli accessori. In caso di verifica negativa provvedere ad informare immediatamente il datore di lavoro per l'invio del dispositivo in assistenza.
Verifica del controllo della scadenza delle batterie e degli elettrodi. In caso di esito negativo provvedere ad informare immediatamente il datore di lavoro per la sostituzione.
Controlli e manutenzione semestrali ESECUZIONE AUTOTEST MANUALE
Controllo della disponibilità di pacchi batterie e di elettrodi di scorta. In caso negativo informare immediatamente il datore di lavoro per la reintegrazione. Controllo della presenza di: almeno n.2 pocketmask, forbici taglia abiti, almeno n.2 rasoio, almeno n.5 confezioni di garze non sterili, almeno n.3 confezioni di guanti monouso

ADDETTI IMPIANTI TECNOLOGICI

DENOMINAZIONE	COMPITI
---------------	---------





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

PLESSO VIA S. CALENDÀ TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO PLESSO VIA PERTINI TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO PLESSO URBANO II TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO	In condizioni ordinarie tale figura controllerà periodicamente l'efficienza dei componenti degli impianti sotto elencati, collaborerà alle verifiche necessarie per la compilazione del registro dei controlli periodici e in caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, eseguirà le operazioni di seguito elencate: <i>Impianto termico</i> - staccare l'interruttore di emergenza della centrale termica; azionare la valvola per il blocco dell'afflusso del combustibile - <i>Impianto elettrico</i> staccare l'interruttore generale <i>Impianto idrico</i> - attivare l'impianto antincendio (se presente). <i>Impianto gas</i> azionare la valvola per il blocco dell'afflusso del combustibile.
---	---

ADDETTI SEGNALE SONORO	
DENOMINAZIONE	COMPITI
Collaboratori scolastici piano terra	Tale figura dovrà emanare il segnale sonoro di evacuazione, a seguito della comunicazione data dal Coordinatore dell'Emergenza, secondo quanto riportato nel Piano di Emergenza e di Evacuazione.

ADDETTI CASSETTE PRONTO SOCCORSO	
DENOMINAZIONE	COMPITI





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

PLESSO VIA CALENDÀ TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO PLESSO VIA PERTINI TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO PLESSO VIA URBANO TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO	- Controllo trimestrale del contenuto delle cassette di primo soccorso e della data di scadenza dei prodotti (bende, cerotti, prodotti disinfettanti, ecc.) - Compilazione dell'apposito modulo di controllo CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
---	---

ADDETTI USCITE AL PIANO

DENOMINAZIONE	COMPITI
PLESSO VIA CALENDÀ TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO PLESSO VIA PERTINI TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO PLESSO VIA URBANO TUTTI I COLLABORATORI IN SERVIZIO	Tale figura: - controllerà la/le uscita/e di piano assegnategli; - controllerà quotidianamente che ogni uscita assegnatagli sia praticabile; - in caso di evacuazione, sentito il segnale previsto, aprirà subito la porta sulla/e uscita/e assegnata/e; - se è addetto alla portineria aprirà i cancelli, li lascerà aperti fino al termine dell'emergenza ed impedirà l'ingresso agli estranei; - vieterà l'uso di ascensori (se presenti) e dei percorsi non sicuri.

CONTROLLO APERTURA PORTE E CANCELLI SULLA PUBBLICA VIA ED INTERRUZIONE TRAFFICO

DENOMINAZIONE	COMPITI
----------------------	----------------





**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

PLESSO VIA CALENDÀ INDIVIDUATI DA PIANO ATTIVITÀ ATA PLESSO VIA PERTINI INDIVIDUATI DA PIANO ATTIVITÀ ATA PLESSO VIA URBANO INDIVIDUATI DA PIANO ATTIVITÀ ATA	Tale figura: - controllerà la/le uscita/e dei cancelli per consentire l'accesso al pulmino comunale ; - controllerà quotidianamente che ogni uscita assegnatagli sia praticabile; - se è addetto alla portineria aprirà i cancelli, ed impedirà l'ingresso agli estranei; -
ADDETTO DISATTIVAZIONE POMPA ANTINCENDIO	
DENOMINAZIONE	COMPITI
COME DA PIANO ATTIVITÀ'	• Prima di spegnere la pompa principale, verificare che la pompa pilota abbia messo in pressione l'impianto e che la stessa sia spenta; • A seguito della disattivazione della pompa pilota provvedere alla disattivazione della pompa principale, spostando l'interruttore del quadro comandi della pompa dalla posizione "A" alla posizione "0"

